

vita consacrata

Anno: XLV

Num.: 1

Mese: Gennaio/Febbraio 2009

Pag.: 90-91

Claverie P., *Non sapevo il mio nome. Memorie di un religioso anonimo*, EDB, Bologna 2008, pp. 176, € 17,00

Susini M., *«Io vivo rischiando per Te». Christophe Lebreton trappista, martire del XX secolo*, EDB, Bologna 2008, pp. 464, € 33,00

Presentiamo insieme due testi che la EDB ha dedicato alla presentazione degli scritti di due martiri della Chiesa di Algeria. Nel primo volume, sotto forma di «memorie», Pierre Claverie, vescovo di Orano, assassinato il 1 agosto 1996, ci offre il racconto ricchissimo di una esperienza umana e spirituale. Il religioso che presenta è detto «anonimo», perché egli non sa chi è: sei tu, sono io, è ognuno di noi. Con finezza e intelligenza, Claverie dimostra che questo cammino di libertà spirituale si fonda su tre elementi legati tra loro: un fermo proposito di seguire Gesù Cristo, la ricostruzione della propria vita interiore, ma anche la riscoperta in se stessi delle tracce dell'infanzia. Nel secondo volume si presenta la figura e gli scritti di Christophe Lebreton, uno dei monaci trappisti uccisi a Tibhirine il 21 maggio 1996. L'epilogo della sua vita a 46 anni di età diventa la chiave di lettura che consente all'autrice di cogliere il senso più recondito dei suoi scritti che essa commenta. Infatti la maggior parte della sua produzione esaminata in questo libro (manoscritti vari, diari, lettere, poesie, omelie) appartiene al periodo algerino, quando egli percepisce e matura la chiamata al martirio. Il volume è una biografia spirituale, costruita attraverso l'esame di testi di Lebreton, in maggior parte inediti. Il martirio risulta una realtà percepita presente, una possibilità che va preparata.

(Mario Poli)